



Per il PASFA si rinnova l'incanto di Assisi

Confronto, preghiera, gioia, incontro, comunione, fraternità al Corso di formazione e aggiornamento per i Cappellani Militari, organizzato dall'Ordinariato Militare per l'Italia.

Dal 16 al 20 ottobre 2022, ad Assisi, il PASFA, su invito di Sua Eccellenza Reverendissima Monsignor Santo Marciànò, Ordinario Militare per l'Italia, ha avuto l'onore e il piacere di partecipare ancora una volta all'annuale Corso di formazione e aggiornamento per i Cappellani Militari.

Domenica pomeriggio S.E.R. ha dato il benvenuto a una platea di 150 Cappellani, 13 rappresentanti del PASFA e collaboratori dell'ambito militare.

A seguire i due responsabili dell'equipe sinodale diocesana dell'Ordinariato Militare hanno fatto il punto sulla prima fase del cammino sinodale, avviata lo scorso anno proprio ad Assisi e dedicata all'Ascolto.

Per la nostra diocesi OMI, sempre da Assisi, parte oggi la seconda fase del cammino attraverso la pluralità "dei cantieri di Betania" comuni a tutta la chiesa italiana: delimitare-approfondire-costruire.

Spazi da vivere quali momenti esperienziali che favoriscano l'ascolto e il confronto.

A ciascuna chiesa locale viene poi lasciata la possibilità di dare vita ad un quarto cantiere legato alla peculiarità della propria realtà diocesana. La nostra diocesi, nel quarto cantiere, si concentrerà sulla figura del Cappellano Militare, figura da far "conoscere, ravvivare e riscoprire".

Le omelie di S.E.R., durante la S.Messa del mattino, sono state preziose per tutti noi offrendo numerosi e interessanti spunti di riflessione sul Sinodo.

Nella splendida cornice di S.Maria degli Angeli è avvenuta l'ordinazione diaconale di Giuseppe Laganá. L'emozionante celebrazione ha visto riunita tutta la famiglia della diocesi militare in comunione e in preghiera.

Diritti umani e "Nuovi Diritti" l'impegnativo e delicato tema scelto per il corso di formazione di quest'anno.

La prima giornata di lavori si è concentrata sull'Area delle Dipendenze e della Sessualità mentre il giorno successivo si sono affrontati i temi dell'Origine e del Fine Vita. Le giornate conclusive si sono concentrate sull'Area dei Conflitti e della Pace.

Le autorevoli personalità intervenute, rappresentanti dei principali atenei della Capitale quali l'Università Cattolica del Sacro Cuore, il Policlinico Universitario "A.Gemelli", l'Accademia Alfonsiana, la Pontificia Università Lateranense e il Fatebenefratelli, Centro Cure Palliative S.Madre Teresa di Calcutta, hanno ben illustrato la complessità della materia affrontandone gli aspetti etico-pastorali e medico-scientifici.

Le relazioni sono state accurate e hanno generato numerose domande, oltre a stimolare profonde riflessioni e importanti testimonianze da parte dei Cappellani Militari.

L'attualità delle tematiche affrontate è fortemente percepita nella comunità militare, per la grande presenza di giovani e per le particolari condizioni di vita e sociali che il servizio attivo presenta loro e alle loro famiglie.

Le riflessioni etico-pastorali e medico-scientifiche sui Diritti umani e "Nuovi Diritti" hanno fatto luce sull'importanza e l'urgenza di rileggere e aggiornare il linguaggio e l'approccio ai diversi e delicati aspetti della materia.

Abbiamo partecipato con gioia ed entusiasmo al Corso, di seguito i nostri pensieri:

Memore delle positive esperienze precedenti e attratta dall'interessante programma, ho partecipato all'iniziativa proposta dall'Ordinariato Militare con entusiasmo e desiderio di apprendere nuove conoscenze, soprattutto riguardo i "nuovi diritti".

I Relatori hanno saputo presentare problematiche e temi attualissimi in modo approfondito e con sensibilità, catalizzando l'attenzione di tutti i presenti e stimolando soprattutto i Cappellani al dibattito, i cui interventi sono stati un lodevole compendio alle relazioni degli stessi Professori e per noi un ulteriore arricchimento.

I fili conduttori sono stati "l'inclusione" e il valore e il rispetto della "persona umana" nella sua totalità fisica, morale e spirituale e mi hanno indotto, talvolta, a un'auto-analisi. Si sono trattati poi, i temi dei conflitti armati e della Pace. Ho letto con gioia il documento "Pace e Giustizia" stilato dai Cappellani al termine del Corso ad Assisi. Spero di riuscire, almeno in parte, a trasmettere alle Socie e ai Soci, gli stati d'animo e le intense emozioni che hanno fatto da substrato all'ampliamento dei miei orizzonti culturali ed etici.

Molto positivo è stato anche il rapporto empatico con i Cappellani Militari con i quali abbiamo condiviso esperienze e idee che ci hanno arricchito entrambi. La condivisione poi, di queste giornate ha contribuito a rafforzare i rapporti di amicizia e di collaborazione tra noi Pasfine, così da sentirci un'unica "famiglia" P.A.S.F.A. , insieme ai Cappellani, in seno all' Ordinariato Militare. Un grazie particolare a S.E.R. Mons. Santo Marciànò che con le Celebrazioni Eucaristiche e le sue Omelie ha arricchito la nostra spiritualità. E al nostro Vicario Generale Mons. Sergio Sididi, che ci ha dato delle chiare indicazioni per il nostro lavoro futuro.

Per il secondo anno ho partecipato al Corso di Formazione con i Cappellani Militari e il PASFA ad Assisi. Un'esperienza davvero unica sotto molteplici punti di vista.

La città: unica, magica. La possibilità di partecipare ad incontri ben strutturati e con altissimi contenuti. L'importanza di incontrare ed interfacciarsi con i Cappellani Militari: poter parlare con loro, condividere esperienze, avviare progetti, consolidare rapporti fondamentali, ascoltare. Ritrovare la Presidente del PASFA e le socie delle Sezioni territoriali per vivere insieme giorni di intenso lavoro, di infinita spiritualità e altissimo valore morale.

Il corso ha trattato, anche quest'anno, argomenti concreti che i Cappellani Militari si trovano ad affrontare quotidianamente. Mi ha colpito la semplicità con cui i relatori, professori di rilevanza nazionale, si sono rapportati a noi. Hanno cercato di rendere fruibile un argomento delicato e, spesso, di non facile comprensione. Hanno inoltre, e mi piace annoverarlo, sottolineato il valore, l'importanza e il rispetto per il Militare come portatore di valori sani e dei Cappellani Militari che operano, spesso, in situazioni difficili e si dedicano, con rispetto, competenza e tenerezza, a loro.

La partecipazione al corso di formazione e aggiornamento proposta dall'Ordinariato Militare è un'importante esperienza da vivere. Per me, già per la terza volta, è un'immersione in un contesto che mi offre ogni volta nuovi stimoli, informazioni interessanti, momenti di confronto e collaborazione.

Per il PASFA è un appuntamento significativo che ci permette di poter approfondire e rinforzare i nostri rapporti con TUTTI i Cappellani Militari. Le giornate piene di incontri formativi, appuntamenti spirituali, la condivisione dei pasti e del tempo libero con tutti i partecipanti mi hanno fatto sentire molta comunione, fraternità, affetto e gratitudine.

Anche quest'anno con gioia ho aderito al corso di formazione e aggiornamento per i Cappellani militari. Già questo titolo - per le persone che non sono legate all'Ordinariato Militare e al PASFA - potrebbe sembrare inadatto e lontano dai comuni problemi dei cittadini Italiani di fede cattolica e non.

Sin dal 2021, ho appreso che le conferenze e gli interventi tenuti da prestigiosi relatori sono attuali e molto interessanti sotto tutti i profili. Quest'anno poi ritengo che l'argomento scelto "Diritti Umani e Nuovi Diritti" sia quanto mai attuale. Ho seguito perciò con vivo interesse le relazioni del 17 e del 18 ottobre e mi è spiaciuto di non poter essere presente negli altri due giorni.

Grazie a diversi interventi sono venuta a conoscenza di recenti informazioni riguardo alla dipendenza dalle droghe, dalla sessualità, affrontate sotto il profilo scientifico, antropologico, morale e giuridico. Nei prossimi giorni ho fissato con le socie della sezione un incontro e cercherò di fare loro un aggiornamento. Ritengo che alcuni approfondimenti sarebbero utilissimi da diffondere - anche in forma virtuale sotto forma di video - ad un pubblico più ampio inclusivo di giovani, genitori e famiglie.

Tre giorni intensi, con approfondimento di argomenti di grande attualità. Le riflessioni etico pastorali sulla procreazione, sul fine vita, sulla determinazione genetica del sesso, sono state esaustive per comprendere meglio questi temi così complessi. Interessanti le domande, le esperienze personali dei Cappellani che si trovano ogni giorno ad affrontare problematiche cui devono cercare di dare una risposta. È stato bello reincontrare i vari Cappellani che negli anni hanno assistito spiritualmente la nostra Sezione. È stato particolarmente bello incontrare la nostra Presidente nazionale e le altre Presidenti di sezione, condividere con loro problemi, idee, esperienze su come lavorare per un PASFA sempre più attuale al passo con i tempi. Le Sante Messe, l'ordinazione diaconale, questi giorni di condivisione, l'atmosfera mistica di Assisi sono stati un balsamo per superare i problemi personali. Grazie PASFA

È la seconda volta che partecipo al convegno di Assisi e neanche adesso mi ha delusa, anzi! La qualità dei relatori, i contenuti di enorme interesse e in più il contatto con le Socie: per me è stata un'esperienza davvero molto arricchente! Inoltre resta la sfida di consegnarla alle Socie di sezione.

Un immenso grazie a Mons. Marcianò, alla nostra Presidente e a tutte le altre Socie. Spero di fare un buon lavoro. Grazie di nuovo!

Anche quest'anno gli argomenti trattati sono stati di uno spessore elevato. Dipendenza da gioco che distrugge intere famiglie, e non vi nascondo che questo grosso dramma è stato vissuto nella nostra famiglia ma superato con perseveranza e aiuti medici. Che dire poi delle nascite di bimbi in vitro, ma non sempre vanno a buon fine. Certo la scienza è molto avanzata in questo settore. Per quanto riguarda l'eutanasia è un argomento per me troppo difficile e di comprensione impenetrabile. Aver parlato poi della guerra che si sta vivendo in Ucraina è un dramma che ci atterrisce tutti perché si è impotenti e porta conseguenze gravissime. Quindi auspichiamo sempre ad un mondo di pace.

Ho partecipato per due soli giorni al raduno dei Cappellani militari ad Assisi, presieduto da S.E.R. Mons. Marcianò. Assisi per me è un luogo Santo, un luogo che ti dà pace, e proprio io che porto nel mio cuore un grande dolore, sono stata bene, era come se all'improvviso fosse penetrata in me una serenità inaspettata.

Un grazie alla Presidente per il suo affetto e presenza, sono stata felice di passare questi giorni tutte assieme. Debbo dire che questo appuntamento è ogni anno più interessante. Gli argomenti sempre più vari e attuali con ottimi relatori e con dei Cappellani che, dalle domande, mi sono sembrati sempre più preparati. Infine l'atmosfera fra noi e i Cappellani è stata allegra e piena di armonia. Proprio un bell'incontro.....ripieteremo.

Ritornare ad Assisi è stato molto emozionante dal punto di vista culturale, sono stati trattati argomenti molto delicati e toccanti, esposti dai relatori del convegno in modo molto semplice, data la loro importanza sul valore della persona umana. E poi, ritrovarci noi Pasfine, il contatto con i Cappellani Militari, il nostro scambiarci idee, consigli ed opinioni. È stato davvero un momento di arricchimento per entrambe le parti. Ed ora che dire arriverci Assisi dal profondo del cuore.

Come nuova Socia ho partecipato all'incontro sulla assistenza spirituale dei Cappellani Militari ad Assisi. È stata una bellissima esperienza molto toccante. Un'emozione molto bella anche la gioia di un nostro futuro Cappellano Giuseppe che ha condiviso con noi il suo diaconato.

La partecipazione al corso di formazione per i Cappellani Militari è stata un'esperienza illuminante, ricca di spunti di riflessione. I relatori di altissimo profilo e sensibilità, i temi di grande spessore, hanno destato una viva attenzione da parte di tutti i partecipanti. Sono rimasta ammirata dal clima di gioia, fraternità e comunione che ha contraddistinto queste giornate con i nostri Cappellani e con le care Pasfine intervenute da varie parti d'Italia. Meraviglioso il momento della S.Messa mattutina, presieduta da S.E.R. Mons. Marcianò, prima di iniziare i lavori della giornata. Torno arricchita, rafforzata e grata al Signore per questi giorni di conoscenza e comunione fraterna.

Ringraziamo S.E.R. Mons. Santo Marciànò per questa costruttiva esperienza di incontro che rafforza le basi della nostra formazione spirituale, ci permette di approfondire ed ampliare le nostre conoscenze e di condividere la gioia di stare insieme.

Ringraziamo il Vicario Generale e tutti i Cappellani per la loro fraterna accoglienza e ci uniamo, nella preghiera, al loro appello per la pace e la giustizia.

Ringraziamo Don Pasquale e con lui tutto il personale dell'Ordinariato Militare per il grande impegno organizzativo prima, durante e dopo il corso.

Ringraziamo tutti i relatori per i loro pregevoli interventi.

Ringraziamo tutti i Soci che hanno seguito le nostre giornate con il pensiero e la preghiera.

L'augurio a tutti noi di "non perdere lo slancio" lungo il cammino.

Grazie a tutti, Arrivederci ad Assisi 2023.

Mariangela, Simona, Irene, Laura F., Carla, Vanna, Flora, Antonella C., Laura B., Rosa, Nunzia, Antonella M., Mariagiovanna.